

«Sui progetti di Mario Botta no pregiudiziale dell'opposizione»

C'È UN'OPPOSIZIONE ideologica che dice sempre di no. Lo afferma il segretario cittadino del Partito Democratico Giuseppe Boschini (nella foto): «La città discute e questo è già, di per sé, un fatto positivo. Il piano di riqualificazione di tre luoghi-simbolo della città – piazza Roma, piazza Mazzini e piazza Matteotti – proposto dall'architetto Botta ha stimolato un confronto al quale i modenesi, ancora una volta, non si sono sottratti. Con qualche eccezione, a dire il vero. Il centro-destra, ad esempio — spiega Boschini — che invece di ponderare le varie ipotesi e usare la cautela che sarebbe d'obbligo in casi come questi, emette già la sentenza di condanna, boccia a priori la proposta dell'architetto Botta prima ancora che questa prenda forma in un vero progetto, minaccia sconquassi, persino un referendum. Il problema è che quando si fa un'opposizione ideologica e pregiudiziale, fatta più di propaganda che di idee, il risultato è questo: non si discute nemmeno, perché l'importante non è confrontarsi ma dire di no, sempre e comunque. Insomma, un'interpretazione singolare del concetto di democrazia e del ruolo di opposizione. Da questo punto di vista ci sembra invece ap-



prezzabile l'atteggiamento di chi — come Modena a colori — pur criticando alcuni aspetti della proposta di Botta, si mostra aperta e disponibile al dialogo. Siamo ancora agli studi preliminari —

aggiunge il segretario cittadino del Pd — quindi a una fase in cui tutto è perfettibile. Ma per migliorare è necessario discutere, entrare nel merito delle questioni, conoscere il progetto nei dettagli. Sembrano osservazioni banali, discorsi sul metodo ovvi e un po' retorici. Ma purtroppo vanno ribaditi in una situazione in cui anche il buon senso sembra essere diventato merce rara. Mi riferisco anche a chi, in nome di una visione tutta filologica e astratta della città, nega la possibilità di un seppur minimo ammodernamento dell'assetto urbano e dei suoi spazi. E non tiene in alcun conto i numerosi giudizi positivi espressi da parte di cittadini e associazioni».